



COMUNE DI VALMOREA
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 29 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2012
-----------------	---

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	Presente
1. SIMONCINI MAURO - Presidente	Sì
2. NERI CARLO - Consigliere	Sì
3. BENZONI DORIANO - Assessore	Sì
4. SASSI MASSIMO - Assessore	Sì
5. FERRARIS LUCA - Assessore	Sì
6. GHIEMMETTI EMILIO - Consigliere	Sì
7. RONCHINI MATTEO - Consigliere	Sì
8. CAVALLARO LOREDANA - Consigliere	Sì
9. PATRIARCA ANTONIO - Assessore	Sì
10. BERNASCONI ROBERTO - Consigliere	Sì
11. MOLTENI GIANFRANCO - Consigliere	Sì
12. BOVO ADRIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale Signor Nessi dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SIMONCINI MAURO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2012
-----------------	---

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno l'assessore al bilancio Antonio Patriarca, il quale fa presente che si è giunti alla determinazione di aumentare l'aliquota IMU per l'abitazione principale prevalentemente per fronteggiare la riduzione dei trasferimenti erariali. L'assessore spiega che, proprio in data odierna, è giunta la notizia di un ulteriore taglio di circa € 8.000,00 sul fondo sperimentale di riequilibrio e questo rende opportuno un aumento dell'aliquota allo 0,46%, in luogo dello 0,45% inizialmente preventivato.

Interviene il consigliere Carlo Neri, il quale chiede che venga evidenziato come l'attuale situazione renderà necessario prevedere una diminuzione delle spese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra;

RICHIAMATI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" che disciplinano l'introduzione dell'Imposta municipale propria (denominata anche I.M.U.);
- l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che disciplina l'anticipazione in via sperimentale dell'applicazione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (Norma istitutiva e disciplinante l'ICI), per le parti espressamente richiamate dalle disposizioni sopracitate;
- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei Comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- l'art. 59 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare comunale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e che, per le parti ancora vigenti, è espressamente richiamato dalle disposizioni dell'Imposta municipale propria;
- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in mancanza di deliberazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 2 agosto 2012 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 al 31 ottobre 2012;

CONSIDERATO che l'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, prevede quanto segue:

- il comma 6 stabilisce l'aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76 per cento ed il Consiglio Comunale può modificare, in aumento o in diminuzione, tale aliquota sino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 prevede un'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità di modificare, in aumento o in diminuzione, tale aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- il comma 8 prevede un'aliquota ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, con facoltà di ridurre fino allo 0,1 per cento tale aliquota;
- il comma 9 dà facoltà al Comune di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- il comma 9-bis dà facoltà al Comune di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- il comma 10 fissa la misura della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura pari ad euro 200,00, cui si aggiungono per gli anni 2012 e 2013 euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nella medesima unità immobiliare, e dà facoltà al Comune di elevarne l'importo fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto del pareggio di bilancio. In caso di elevazione della detrazione il Comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

DATO ATTO che secondo quanto indicato al comma 11 dell'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base (0,76 per cento);

VISTO il bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 19/06/2012, esecutiva;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 13 del 19/06/2012, esecutiva, ad oggetto: "*I.M.U – Conferma dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili per l'anno 2012*";

VISTO il "*Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)*", approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 19/06/2012, esecutiva;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18/05/2012;

RITENUTO opportuno, al fine di fronteggiare la riduzione dei trasferimenti erariali, garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote del tributo come segue:

- a) 0,76% aliquota di base per tutti gli immobili non indicati alle successive lettere del presente punto;
- b) 0,46% aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- c) 0,46% aliquota per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- d) 0,20% aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte

1) di determinare per l'anno 2012 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

- a) **0,76%** aliquota di base per tutti gli immobili non indicati alle successive lettere del presente punto;
- b) **0,46%** aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- c) **0,46%** aliquota per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- d) **0,20%** aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994;

2) di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2012:

- a) Detrazione di € 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente, con maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- b) Detrazione di € 200,00 (duecento/00) per l'abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

3) di dare atto che per la determinazione del valore imponibile delle aree fabbricazioni ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. si conferma integralmente quanto già deliberato con atto del C.C. n. 13 del 19/06/2012;

4) di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

QUINDI, con successiva unanime votazione, resa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : Simoncini Mauro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to : Neri Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Nessi dr. Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 02/11/2012 affinché vi rimanga esposto per quindici giorni consecutivi.

Valmorea, li 02/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-ott-2012

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Valmorea, li 02/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li 02/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo